



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2720 di data 2 settembre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori relativi ad una II^a variante in corso d'opera al progetto autorizzato di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 24 aprile 2019, con la quale la società Peio Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori relativi ad una II^a variante in corso d'opera al progetto autorizzato di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio, autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Paolo Moreschini, datati marzo 2019 e la successiva documentazione integrativa e sostitutiva datata luglio e agosto 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'introduzione di una II^a variante in corso d'opera al progetto di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa denominata "Doss dei Gembri", che prevede sostanzialmente la sostituzione dell'originario impalcato artificiale con struttura portante in acciaio e piano sciabile in assoni di legno con delle terre armate nel tratto di pista compreso tra le sezz. 20 e 2. Gli interventi di variante risultano i seguenti:

- tratto tra le sezz. 20 e 19: è prevista una riduzione della larghezza all'esterno della curva di circa 1÷1,5 m e la creazione di una lieve pendenza trasversale verso l'interno per migliorare la sciabilità;
- tratto tra le sezz. 19 e 9: è prevista una modesta riduzione della larghezza della pista di circa 1 m, un abbassamento del piano sciabile fino ad un massimo di circa 1 m per ottenere un tracciato più lineare e la costruzione di terre armate con altezze comprese tra 9,29÷4,17 m, circa;
- tratto tra le sezz. 9 e 7: è prevista una riduzione della larghezza della pista di circa 0,5 m, un abbassamento del piano sciabile fino ad un massimo di circa 2,30 m, per ottenere un tracciato più lineare e meno pendente, e la costruzione di terre armate con altezze comprese tra circa 5,15 m e 3,73 m, in sostituzione della originaria scogliera di sostegno in massi ciclopici prevista in progetto che, a causa dello scarso reperimento di materiale in loco, non risulta realizzabile;
- tratto tra le sezz. 7 e 2: sono previste inizialmente delle riduzioni delle larghezze della pista fino ad un massimo di circa 1 m e poi a seguire degli aumenti delle larghezze fino ad un massimo di circa 2,45 m, un iniziale abbassamento del piano sciabile fino ad un massimo di 2,3 m e poi a seguire un suo innalzamento fino ad un massimo di circa 1 m, al fine di ridurre ed uniformare la pendenza del tracciato, e la costruzione di terre armate con altezze comprese tra circa 8,76 m e 3,74 m.

I lavori comprendono la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche costituito da un canale longitudinale di monte, realizzato con sassi annegati nel calcestruzzo, da cui si derivano una serie di canalette trasversali confluenti al piede delle terre armate, la rimozione e ricollocazione ad adeguata profondità, a seguito dell'abbassamento del piano sciabile, delle reti tecnologiche presenti, ovvero della condotta fognaria a servizio del rifugio Doss dei Gembri, della linea dell'innevamento programmato con la redistribuzione dei relativi pozzetti attrezzati, dell'elettrodotta SET, nonché la posa di ulteriori tubazioni passacavo di scorta.

Visto il nulla osta, con condizioni, rilasciato dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino - Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette con nota di data 12 luglio 2019, prot. n. 442423.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Peio Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, all'esecuzione dei lavori relativi alla II^a variante in corso d'opera al progetto di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio, autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente:
 - delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella citata determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;
 - delle condizioni contenute nel nulla osta rilasciato dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino
 - Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di seguito indicate:
 - i lavori, con l'esclusione di quanto in seguito diversamente prescritto, dovranno essere realizzati in conformità con quanto dichiarato in domanda ed evidenziato sugli elaborati grafici;
 - qualsiasi opera od intervento non previsto in progetto, come pure variazioni significative della tempistica di cantiere, dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione preventiva da parte del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
 - a conclusione lavori e durante l'esecuzione degli stessi dovranno essere curati il riordino e la pulizia dei luoghi, le superfici dovranno essere ripristinate e curate asportando qualsiasi materiale e resto di cantiere e prontamente rinverdite con l'uso di sementi autoctone;
 - nonché delle seguenti prescrizioni:
 - nel corso dei lavori dovrà essere posta massima attenzione alla salvaguardia delle piante ad alto fusto presenti in loco al fine di mitigare l'inserimento paesaggistico delle opere in progetto;
 - qualora nelle operazioni di scavo di sbancamento a monte della pista venissero intercettate porzioni di roccia che consentano di profilare le rampe con minore pendenza e di ottenere degli incrementi di larghezza al loro piede, dovrà essere valutata la possibilità di sfruttare tali scarti per arretrare il più possibile il piano sciabile in modo da contenere le altezze delle terre armate;
 - i sostegni delle reti di protezione fisse dovranno essere realizzati in acciaio non trattato per consentirne l'ossidazione nel tempo e reti di colore verde, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere in progetto;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;

4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette venga trasmessa copia della presente deliberazione;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr